



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Liceo Scientifico "G. Checchia Rispoli" - Liceo Classico "M. Tondi"

Viale 2 Giugno - 71016 SAN SEVERO (FG)

Tel. 0882/22.24.19 - Fax 0882/22.39.12 - Cod. Fisc. 93032480712 - Cod. Mecc. FGIS01800D
PEO: fgis01800d@istruzione.it - PEC: fgis01800d@pec.istruzione.it - SITO WEB: www.liceorispolitondi.it

Prot. n. 4729 / IV.1

San Severo, 28 ottobre 2016

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

anni scolastici 2016-17/2017-18/2018-19

ELABORATO dal Collegio Docenti con delibera n.18 dell'11/01/2016 sulla scorta dell'**atto d'indirizzo** del dirigente scolastico emanato con nota prot.n.4504 del 23/11/2015;

APPROVATO dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 3 del 13/01/2016;

TENUTO CONTO del RAV- RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE, di cui alla delibera del collegio docenti n.27 del 24/06/2015;

TENUTO CONTO del PDM-PIANO DI MIGLIORAMENTO, di cui alla delibera del Collegio Docenti n. 18 del 11/01/2016;

AI SENSI del:

Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", così come novellato dal comma 14 della legge 107 del 13.07.2015;

Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015;

Nota MIUR n.2805 dell'11 dicembre 2015;

Nota MIUR n.35 del 07 gennaio 2016

INDICE

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA		
Sezione 1	CONTESTO E RISORSE	pag. 3
1.1	ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO	4
1.2	RISORSE PROFESSIONALI	4
	ORGANICO DELL'AUTONOMIA	5
	ORGANICO DI POTENZIAMENTO	6
	ORGANIGRAMMA NOMINATIVO D'ISTITUTO	10
1.3	RISORSE STRUTTURALI	14
Sezione 2	IDENTITA' STRATEGICA	15
Sezione 3	CURRICOLO DELL'ISTITUTO	17
3.1	TRAGUARDI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	17
	PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI	19
	PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO CLASSICO	20
	PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO	22
	DISCIPLINE E COMPETENZE DEL 1° BIENNIO	23
	DISCIPLINE E COMPETENZE DEL 2° BIENNIO	25
	DISCIPLINE E COMPETENZE DEL 5° ANNO	27
3.2	PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE	30
	ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO	31
3.3	AZIONI DELLA SCUOLA IN RELAZIONE AL RECUPERO E AI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	32
3.4	CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DEGLI STUDENTI	35
	LA VALUTAZIONE PERIODICA DEGLI APPRENDIMENTI	39
	CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA, AGLI ESAMI DI STATO E PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	46
Sezione 4	ORGANIZZAZIONE	48
4.1	MODELLO ORGANIZZATIVO PER LA DIDATTICA	48
4.2	RETI E CONVENZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI SPECIFICHE INIZIATIVE	50
4.3	PIANO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE D. LGS. 81/08	51
	ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	52
4.4	PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA	54
4.5	PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	54
Sezione 5	MONITORAGGIO	54
ALLEGATI	ATTO D'INDIRIZZO DEL D.S.	
	RAV	
	PDM	
	SCHEDE PROGETTI	

Sezione 1 *Contesto e risorse*

L'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "G.C. Rispoli – M. Tondi" nasce il 1 settembre 2000, in seguito all'unificazione di due prestigiosi licei cittadini, avvenuta per effetto delle norme di razionalizzazione della rete scolastica.

Il *Liceo Scientifico "Giuseppe Checchia Rispoli"* ha origine nell'immediato dopoguerra come sede staccata del Liceo Scientifico "G. Marconi" di Foggia, e diviene autonomo dal 1 luglio 1953. Esso vanta tra i suoi presidi e docenti persone illustri come lo scrittore Nino Casiglio. Nell'arco degli anni ha formato generazioni di stimati professionisti che hanno dato il loro contributo in ambito culturale, scientifico, economico e politico.

Il *Liceo Classico "Matteo Tondi"* nasce il 9 maggio 1876 in seguito a delibera della Giunta Municipale che istituiva il Ginnasio Comunale. Nel 1889 avveniva la sua trasformazione in Regio Ginnasio e nel 1935 in Regio Liceo Ginnasio a seguito del R.D. pubblicato sulla G.U. del 23 maggio 1936, n. 119. Il Liceo Classico in oltre un secolo di attività ha formato gran parte dei professionisti e dirigenti locali, animato la vita culturale della città e preparato seriamente agli studi universitari generazioni di giovani studenti.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

anno scolastico 2015-2016

CLASSI

Indirizzo	numero classi
Liceo Classico	8
Liceo Scientifico	23
totale	31

Nell'Istituzione scolastica costituita da Liceo Classico e Liceo Scientifico è presente una popolazione appartenente ad un contesto socio-economico generalmente medio-alto. Un buon numero di studenti, pertanto, ha l'opportunità di utilizzare strumenti tecnologici e di consultare testi della biblioteca di famiglia, lavorando in un contesto familiare sensibile alle sollecitazioni della scuola e attento alla crescita culturale dei propri figli. Tuttavia sono rilevabili alcune situazioni di disagio riferibili, in particolare, alla condizione economica.

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio di riferimento

Territorio e capitale sociale

Il territorio in cui si trova l'Istituzione scolastica è prevalentemente agricolo. Cospicuo anche il numero dei professionisti e delle attività legate al terziario. Tra le risorse presenti nella comunità per la cooperazione, la partecipazione e l'interazione sociale si segnalano:

- gli Organismi Scolastici: il Ministero dell'Istruzione MIUR e le sue articolazioni periferiche quali USR e Ambiti Territoriali;
- le Agenzie Formative presenti sul territorio, le scuole e gli istituti dei vari ordini e gradi;
- l'Indire, l'Invalsi;
- il Comune di San Severo, la Provincia di Foggia, la Regione Puglia;
- la Biblioteca Comunale "Minuziano", il Museo Civico, Museo dell'Alto Tavoliere (MAT), il Teatro Comunale "G. Verdi"; il Cinema Cicoella
- la Polizia di Stato, i Carabinieri, la Guardia di Finanza, l'Aeronautica Militare, la Protezione Civile;
- l'Associazione degli Industriali di Foggia;
- i Sindacati;
- l'Azienda Sanitaria Locale FG/1, il SERT, l'AVIS, la Croce Rossa Italiana, la FIDAS;
- l'Ospedale "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo;
- le Università;
- l'Ente Parco Nazionale del Gargano;
- la Curia Vescovile, l'Ufficio Diocesano Scuola;
- l'Archeoclub d'Italia, la Società di Storia Patria; il Circolo culturale "Einaudi";
- l'ASP NAT (Associazione per lo Studio e la Prevenzione delle Nefropatie – Alto Tavoliere);
- le Associazioni: "Amici della Musica"; Rotary, Lions, Touring Club Italiano, Inner Wheel, Il Baobab, Art Village;
- l'ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo);
- AIDO (Associazione Donatori Organi);
- Dipartimento di Nanotecnologie dell'Università del Salento;
- L'ARCA (Associazione regionale cardiologi ambulatoriali) Puglia.

Risorse economiche e materiali

Entrambi gli edifici del Liceo Scientifico e del Liceo Classico presentano locali sufficientemente accoglienti e luminosi, dotati di spazi esterni e palestre. Sono ubicati in zone non periferiche e ben collegate tramite mezzi pubblici. La maggior parte delle aule sono state dotate di LIM, in base al piano di potenziamento tecnologico attuato dalla scuola. Entrambi gli edifici sono coperti dalle reti Lan e WiFi ultra veloci. Sono presenti laboratori linguistici, di informatica, di scienze e di fisica. Le risorse disponibili sono quelle assegnate dallo Stato, dal contributo delle famiglie e dai fondi europei.

1.2 Risorse professionali

La maggior parte dei docenti rientra in una fascia di età compresa tra i 45 e i 64. La quasi totalità di essi ha un incarico a tempo indeterminato e un buon numero è stabile sulla sede. Ciò garantisce esperienza, continuità didattica nel metodo di insegnamento. Per quanto riguarda i posti di organico

dell'autonomia,, comuni, di potenziamento e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento, sulla base dei dati risultanti dall'organico dell'anno in corso, è di seguito definito:

Organico dell' autonomia

Il fabbisogno di organico per il triennio di riferimento è così definito:

Liceo Scientifico

FABBISOGNO TRIENNIO AA.SS. 2016/17 - 2017/18 – 2018-19			
CLASSE DI CONCORSO	NUMERO DOCENTI	ORE RESIDUE	ORE CEDUTE
A025 – Disegno e Storia dell'Arte	2	0	0
A029 – Educazione Fisica	2 + 1 esterno	0	0
A037 – Storia e Filosofia	4	3	0
A346 – Lingua e Lett. Str. Inglese	3 + 1 esterno	0	0
A047 – Matematica	2	0	0
A049 – Matematica e Fisica	7	0	0
A051 – Lettere e Lingua Latina	10	0	4
A060 – Scienze Naturali	3	0	7
Sostegno	1		
Religione	1	6	

Liceo Classico

FABBISOGNO TRIENNIO AA.SS. 2016/17 - 2017/18 - 2018-19			
CLASSE DI CONCORSO	NUMERO DOCENTI	ORE RESIDUE	ORE CEDUTE
A029 – Educazione Fisica	1	0	0
A037 – Storia e Filosofia	1	6	0
A346 – Lingua e Lett. Str. Inglese	1	0	6
A049 – Matematica e Fisica	2	0	0
A051 – Lettere e Lingua Latina	2	0	0
A052 – Lettere, Latino, Greco	4	0	0

A060 – Scienze Naturali	1	0	0
A061 – Storia dell’Arte	1	0	0
Religione		8	

Organico di potenziamento

Per il triennio 2016 - 2019 sono stati assegnati 10 docenti dell'organico potenziato sulle seguenti aree:

Tipologia	n. docenti	Attività
A 019 (Discipline giuridico - economiche)	3	alternanza scuola - lavoro diritto ed economia sviluppo competenze di cittadinanza attività organizzativa sostituzione docenti assenti fino a 10 gg
A 021 (Discipline pittoriche)	1	potenziamento competenze in ambito artistico sostituzione docenti assenti fino a 10 gg
A025 (Disegno e Storia dell'Arte)	1	recupero e potenziamento delle competenze in ambito disciplinare preparazione percorsi colloquio esami di stato attività organizzativa sostituzione docenti assenti fino a 10 gg
A037 (Storia e Filosofia)	1	recupero e potenziamento delle competenze in ambito disciplinare preparazione percorsi colloquio esami di stato; sostituzione docenti assenti fino a 10 gg
A049 (Matematica e Fisica)	1	recupero e potenziamento disciplinare attività organizzativa sostituzione docenti assenti fino a 10 gg
A075 (Dattilografia e Stenografia)	1	potenziamento delle competenze digitali sostituzione docenti assenti fino a 10 gg
AD01 (Sostegno area scientifica)	2	recupero e potenziamento disciplinare sostituzione docenti assenti fino a 10 gg

Utilizzando le competenze presenti tra i docenti dell'organico dell'autonomia della scuola, si attiveranno, dall' a.s. 2016/2017, insegnamenti di arricchimento e di ampliamento dell'offerta formativa che consentano di valorizzare e potenziare le competenze di tutte gli ambiti disciplinari. Gli insegnamenti di arricchimento e di ampliamento da realizzare con l'organico dell'autonomia

sono elencati nella tabella seguente e richiedono l'impiego prioritario dei docenti dell'organico su posti comuni e, in subordine, quelli dell'organico di potenziamento:

CLASSE DI CONCORSO	ARRICCHIMENTO AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
A019 DISCIPLINE GIURIDICHE	alternanza scuola - lavoro; sviluppo competenze di cittadinanza; diritto ed economia; sostituzione docenti assenti
A025 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	recupero e potenziamento delle competenze in ambito disciplinare; preparazione percorsi colloquio esami di stato; disegnare con il CAD; sportelli didattici; sostituzione docenti assenti;
A029 EDUCAZIONE FISICA	giochi sportivi studenteschi
A037 FILOSOFIA E STORIA	Cittadinanza e costituzione; preparazione percorsi colloquio esami di stato; percorsi di approfondimento storico - filosofico; sportelli didattici; sostituzione docenti assenti
A346 LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE	valorizzazione delle competenze linguistiche (corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche); partecipazioni competizioni linguistiche; sportelli didattici
A047 MATEMATICA	miglioramento esiti prove Invalsi; potenziamento competenze digitali (corsi per il conseguimento certificazione ECDL); Olimpiadi della Matematica; Olimpiadi del Problem Solving; Matematica senza frontiere; sportelli didattici
AO49 MATEMATICA E FISICA	preparazione test universitari; preparazione seconda prova Esami di Stato; Olimpiadi della Matematica; Olimpiadi della Fisica; sportelli didattici; sostituzione docenti assenti
A060 Scienze Naturali	preparazione test universitari; Olimpiadi delle Scienze Naturali; Giochi della Chimica; sportelli didattici
A051 – Lettere e Lingua Latina	miglioramento esiti prove Invalsi; Olimpiadi di Italiano; preparazione percorsi colloqui Esami di Stato; preparazione prima prova esami di stato; sportelli didattici
A052 – Lettere, Latino, Greco	preparazione seconda prova Esami di Stato; Olimpiadi di Italiano; Certamina;

	sportelli didattici
A061 – Storia dell’Arte	viaggi d’istruzione e visite guidate; potenziamento disciplinare; preparazione percorsi colloquio esami di stato; sportelli didattici
A021 (Discipline pittoriche)	potenziamento competenze in ambito artistico; laboratorio di pittura; sostituzione docenti assenti
A075 (Dattilografia e Stenografia)	Potenziamento delle competenze digitali; corsi per il conseguimento certificazione ECDL; sostituzione docenti assenti
AD01 (Sostegno area scientifica)	Recupero e potenziamento disciplinare; didattica inclusiva; sostituzione docenti assenti

Personale tecnico, amministrativo ed ausiliario

FABBISOGNO TRIENNIO AA.SS. 2016/17 - 2017/18 – 2018/19			
	PLESSO E SEDE STACCATA	N.CLASSI	N.UNITA’ DI PERSONALE
Collaboratori scolastici	Liceo scientifico e Liceo classico	31	8
Assistenti amministrativi	Liceo scientifico e Liceo classico		5
Assistenti tecnici	Liceo scientifico e Liceo classico		3

ORGANIGRAMMA NOMINATIVO D'ISTITUTO

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa RENATA LAMEDICA

DOCENTI COLLABORATORI del D.S.

- Prof. F. **GRANITO** (vicario)
- Prof.ssa M. T. **BRUNO** (2° collaboratore)
- Prof.ssa M. S. **LAPIETRA** (responsabile sede Liceo Classico)

R.S.U.

- Prof. M. de **PASQUALE**
- Prof.ssa C. dell'**OGLIO**
- A.A. C. **DI CARLO**

FUNZIONI STRUMENTALI

- **Area 1** Gestione del P.T.O.F.: prof.ssa C. dell'**Oglio**
- **Area 2** Sostegno al lavoro dei docenti: prof.ssa F. **Pirro**
- **Area 3** Servizi agli studenti: prof.ssa M. A. **Carella**, prof.ssa A. **Antonacci**
- **Area 4** Sviluppo delle TIC: prof. M. de **Pasquale**, prof.ssa L. de **Stasio**

COORDINATORI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

- **Lettere Moderne:** prof.ssa R. **Miglio**; **Lettere Classiche e Storia dell'Arte:** prof.ssa M. **D'Augenti**
- **Matematica, Fisica, Scienze, Disegno:** prof.ssa L. **Di Tella**
- **Lingue:** prof.ssa A. **Fanelli**
- **Storia, Filosofia, Religione:** prof.ssa G. **Sibilio**
- **Scienze Motorie:** prof.ssa A. **Giordano**

RESPONSABILI LABORATORI, PALESTRE, BIBLIOTECHE

LICEO SCIENTIFICO

- **Laboratorio di Fisica:** prof.ssa M. **Sassano**
- **Laboratorio di Informatica:** prof. M. **Antonacci**
- **Laboratorio di Scienze:** prof.ssa L. **Di Tella**
- **Laboratorio Linguistico:** prof.ssa C. dell'**Oglio**
- **Palestre:** prof.ssa E. **Zannotti**
- **Biblioteca:** prof.ssa L. **Tartaglia**

LICEO CLASSICO

- **Laboratorio di Fisica:** prof.ssa N. **Nargiso**
- **Laboratorio Multimediale:** prof.ssa G. **Vocale**
- **Laboratorio di Scienze:** prof.ssa A. **Antonacci**
- **Laboratorio Linguistico:** prof.ssa G. **Gravina**
- **Palestre:** prof. L. **Pantaleo**
- **Biblioteca:** prof.ssa S. **La Pietra**

COORDINATORI DI CLASSE LICEO SCIENTIFICO

1^ A	Prof.ssa M. Gualano
1^ B	Prof. ssaL. Di Tella
1^ C	Prof.ssa L. Tartaglia
1^ D	Prof.ssa A. Fanelli
2^ A	Prof.ssa R. Miglio
2^ B	Prof.ssa M. A.. Abbadessa
2^ C	Prof.ssa Maria Calabrese
2^ D	Prof.ssa M. Sordillo
3^ A	Prof. Rob. Boncristiano
3^ B	Prof. M. Calabrese
3^ C	Prof.ssa F. Stanisci
3^ D	Prof. D. Catino
3^ E	Prof.ssa M. V. Rutigliano
4^ A	Prof.ssa R. Biccari
4^ B	Prof.ssa C. D'Angelo
4^ C	Prof. F. Granito
4^ D	Prof.ssa C. Russi
4^ E	Prof.ssa M. V.. Rutigliano
4^ F	Prof.ssa R.. Rummo
5^ A	Prof.ssa M. A.. Carella
5^ B	Prof.ssa M. Liberato
5^ C	Prof.ssa M. Sassano
5^ D	Prof. G. Sibilio
5^ E	Prof.ssa M. D'Alessandro

COORDINATORI DI CLASSE LICEO CLASSICO

1^ A	Prof.ssa L. Pantaleo
1^ B	Prof.ssa M. La Pietra
2^ A	Prof. M. Capotosto
2^ B	Prof. G. Vocale
3^ A	Prof.ssa A. Antonacci
3^ B	Prof.ssa C. D'Augenti
4^ A	Prof.ssa M.T. Falcone
5^ A	Prof.ssa M. A. Falcone

NUCLEO INTERNO PER LA VALUTAZIONE D'ISTITUTO

Prof.ssa A. **Antonacci**, Prof.ssa M. T. **Bruno**, Prof.ssa M.A. **Carella**, Prof.ssa C. **dell'Oglio**,
Prof.ssa L. **de Stasio**, Prof.ssa F. **Pirro**

COMITATO DI VALUTAZIONE

Prof. ssa C. **dell'Oglio** , prof. M. **De Pasquale**, prof.ssa **Di Tella**, sig. **De Letteriis**,
(genitore), sig. **Di Lullo** (alunno)

COMMISSIONE ELETTORALE

Prof.ssa C. **dell'Oglio**, prof.ssa M. **Sassano**, sig.ra W. **Iandolo**, sig.ra R. A. **Zaccaro**;
sig. E. **Ciannarella**

COMMISSIONE ORARIO

Prof.ssa M. **Sassano**, prof. G. **Vocale**

COMMISSIONE TECNICA

Prof. M. **Antonacci**, prof.ssa C. **dell'Oglio**, prof. **De Pasquale**, prof.ssa L. **de Stasio**, prof. G.
Vocale, sig. V. **Augelli**, (AT) sig.ra G. **Di Carlo** (AA) sig. N. **Liberatore** (AT), sig. G. **Vocale**
(AT)

ANIMATORE DIGITALE: prof.ssa C. **dell'Oglio**

TEAM DIGITALE

prof. M. **Antonacci**, prof. M. **De Pasquale**, prof.ssa L. **de Stasio**, sig.ra C. **Di Carlo** (A. A.), sig. P.
Gravina (A. A.), sig. V. **Augelli** (A. T.)

CONSIGLIO D'ISTITUTO

COMPONENTE DOCENTI (8)	COMPONENTE GENITORI (4)	COMPONENTE ALUNNI (4)	COMPONENTE A.T.A. (2)
Prof. M. ANTONACCI Prof.ssa L. DI TELLA Prof.ssa Rosanna BONCRISTIANO Prof. M. DE PASQUALE Prof. F. GRANITO Prof.ssa A. MARCHITTO (segretario) Prof.ssa M.A. CARELLA Prof.ssa F. STANISCI	Dott.ssa E. ANTONACCI (Presidente) Avv.. D. DE LETTERIIS Avv. R. DE CESARE Ing. B. DI LULLO	E. POVEROMO M. GALASSI M. de LETTERIIS V. DE LILLA	Sig.ra C. DI CARLO Sig. P. GRAVINA

Dirigente Scolastico: Membro di diritto.

GIUNTA ESECUTIVA	DIRIGENTE SCOLASTICO prof.ssa R. LAMEDICA Direttore S.G.A. rag. A. M. GRASSONE Prof. F. GRANITO Dott. Sig.ra C. DI CARLO Alunno: da designare
-------------------------	---

ORGANO di GARANZIA	DIRIGENTE SCOLASTICO prof.ssa R. LAMEDICA Prof. M. DE PASQUALE Prof. F. GRANITO Ing. B. Di LULLO Alunno: A. PEZZANO
-------------------------------	--

1.3 Risorse strutturali

La scuola dispone delle seguenti risorse strutturali:

- **LIM;**
- **biblioteca d'Istituto** dotata di oltre **10.000 volumi;**
- **laboratori linguistici multimediali;**
- **laboratori di trattamento testi (Windows, Office Professional);**
- **aule cablate (tutte);**
- **rete wireless in entrambi gli edifici;**
- **laboratori di informatica e multimedialità, con: computer in rete** dotati di **lettore DVD/CD-Rom** e programmi di **posta elettronica** e collegati ad **Internet; stampanti a getto d'inchiostro a colori e laser f.to A4, videoproiettori, scanner;**
- **laboratori di fisica;**
- **laboratori di scienze**
- **palestre attrezzate con annesso Palazzetto dello Sport .**

Sezione 2 Identità strategica

2.1 Priorità fissate per il servizio di istruzione e formazione nel triennio di riferimento

Partendo dall'analisi del RAV, si fissano per il triennio le seguenti priorità relative al miglioramento degli esiti degli studenti:

ESITI DEGLI STUDENTI	
PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Ridurre le percentuali di non ammissione nelle classi seconde del primo biennio e nelle discipline caratterizzanti dei due licei	Ridurre il divario negli esiti scolastici tra gli studenti delle fasce di voto alte e quelli che si assestano su livelli di accettabilità;
Migliorare i risultati nelle prove Invalsi, in particolare per gli studenti del Liceo Classico che conseguono risultati inferiori alla media regionale, area sud e nazionale	Ridurre la variabile all'interno dell'Istituzione Scolastica

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI		
	Obiettivo formativo	Risultati attesi
1	Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea	Potenziare la capacità comunicativa in lingua straniera (inglese, spagnolo) e in lingua italiana anche attraverso la metodologia CLIL
2	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	Migliorare i risultati delle prove Invalsi; riduzione del gap tra i livelli di eccellenza e quelli appena accettabili

3	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media	Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico
4	Avvicinamento del mondo della scuola al mondo del Lavoro, dell'Università, dell'Imprenditorialità; educazione all'autoimprenditorialità;	Favorire lo sviluppo della didattica orientativa in maniera trasversale per tutte le discipline

OBIETTIVI DI PROCESSO	
AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL' OBIETTIVO DI PROCESSO
VALUTAZIONE	Programmare prove d'ingresso comuni strutturate per le classi prime del primo biennio; programmare prove comuni di livello per le classi seconde del secondo biennio nelle materie caratterizzanti al fine di sviluppare un modello di valutazione uniforme ed oggettiva all'interno dell'Istituto
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Potenziamento della dotazione tecnologica della scuola per lo sviluppo e la diffusione della didattica laboratoriale
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Formazione in servizio dei docenti per un progetto di sviluppo professionale, volto al miglioramento teorico-metodologico e didattico, nonché alla diffusione di nuove pratiche metodologiche; Formazione in servizio del personale ATA per il miglioramento dei servizi amministrativi

SEZIONE 3 - CURRICOLO DELL'ISTITUTO

3.1 Traguardi attesi in termini di competenze e obiettivi di apprendimento

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...” D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89).

In particolare, l’azione educativa e formativa dei nostri Licei viene progettata ed erogata con l’intento di fare conseguire agli studenti i seguenti “risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali”, inseriti in aree sì distinte tra loro, ma fortemente comunicanti ed interrelate. A conclusione del percorso liceale, gli studenti avranno approfondito e sviluppato conoscenze e abilità, maturato competenze e acquisito strumenti nelle aree: (Allegato A del D.P.R. 15 marzo 2010):

- metodologica
- logico - argomentativa
- linguistica e comunicativa
- storico - umanistica
- scientifica, matematica e tecnologica

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

D.P.R. 15 MARZO 2010 n. 89, Allegato A: profilo culturale, educativo e professionale dei licei

Liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

PIANO DEGLI STUDI del LICEO CLASSICO

QUADRO ORARIO SETTIMANALE RIFORMA SECONDO CICLO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario settimanale</i>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	<i>27</i>	<i>27</i>	<i>31</i>	<i>31</i>	<i>31</i>

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Per le classi quinte sono stati approvati progetti interdisciplinari in lingua inglese da svolgersi secondo metodologia CLIL.

Liceo scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

PIANO DEGLI STUDI del LICEO SCIENTIFICO

QUADRO ORARIO SETTIMANALE RIFORMA SECONDO CICLO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario settimanale</i>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	<i>27</i>	<i>27</i>	<i>30</i>	<i>30</i>	<i>30</i>

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Per le classi quinte sono stati approvati progetti interdisciplinari in lingua inglese da svolgersi secondo metodologia CLIL.

DISCIPLINE E COMPETENZE DEL 1° BIENNIO

Nel caratterizzare la programmazione didattico-educativa del primo biennio secondo i principi della didattica delle competenze, i dipartimenti disciplinari evidenziano le competenze chiave per le singole discipline:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

LINGUA E CULTURA LATINA E GRECA

- Saper padroneggiare le strutture morfo-sintattiche fondamentali
- Saper leggere, comprendere ed interpretare un testo scritto
- Acquisire un metodo rigoroso di analisi e di traduzione

MATEMATICA

- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo letterale
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

FISICA (Liceo Scientifico)

- Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica
- Acquisire un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della realtà fisica
- Comprendere le potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche
- Acquisire un linguaggio corretto e sintetico
- Analizzare e schematizzare situazioni reali e affrontare problemi concreti anche al di fuori dello stretto ambito disciplinare
- Saper leggere la realtà tecnologica
- Comprendere il rapporto esistente fra la Fisica e lo sviluppo delle idee, della tecnologia, della società

LINGUA E CULTURA INGLESE

- Comprendere in modo globale testi orali e scritti
- Produrre testi orali e scritti
- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata al contesto
- Padroneggiare la fonologia, la sintassi, la morfologia e il lessico
- Usare anche in un'ottica comparativa le varie funzioni linguistiche, la varietà di testi.

STORIA E GEOGRAFIA

- Saper collocare correttamente gli eventi storici nello spazio e nel tempo
- Individuare il rapporto causa-effetto
- Contestualizzare gli eventi storici
- Orientarsi criticamente dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica
- Essere consapevoli delle complesse relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio
- Acquisire competenze per una vita civile attiva e responsabile

SCIENZE NATURALI

- Saper osservare e analizzare fenomeni naturali
- Sapere effettuare connessioni logiche
- Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni
- Formulare ipotesi in base ai dati forniti
- Riconoscere o stabilire relazioni
- Collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica
- Partecipare in modo costruttivo alla vita sociale
- Saper interpretare le modificazioni ambientali di origine antropica e comprenderne le ricadute future
- Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE (Liceo Scientifico)

- Essere in grado di rappresentare graficamente figure geometriche e volumi solidi in proiezione ortogonale con relative sezioni ed in assonometria.
- Saper rappresentare le ombre di figure piane e di solidi
- Riconoscere le caratteristiche storico-artistiche del patrimonio figurativo europeo

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Acquisire maggiore consapevolezza della propria corporeità
- Conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento per migliorare e mantenere la propria efficienza fisica
- Acquisire l'abitudine al lavoro di gruppo
- Conoscere e rispettare le regole di convivenza civile e d'uso degli ambienti

- Acquisire la corretta pratica di alcuni sport e affinare metodiche di allenamento
- Saper utilizzare il lessico specifico e conoscere gli aspetti teorici della disciplina

RELIGIONE

- Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa
- Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose

DISCIPLINE E COMPETENZE DEL 2° BIENNIO

Nel caratterizzare la programmazione didattico-educativa del secondo biennio secondo i principi della didattica delle competenze, i dipartimenti disciplinari evidenziano le competenze chiave per le singole discipline:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- Leggere e comprendere un testo letterario e poetico
- Contestualizzare gli autori e le loro opere
- Individuare i vari tipi di testo letterario e poetico
- Avviare alla capacità di formulare un giudizio critico personale
- Esporre oralmente in modo corretto e fluido
- Conoscere ed avviare alla produzione delle varie tipologie per la I prova scritta d'esame

LINGUA E CULTURA LATINA E GRECA

- Saper analizzare morfologicamente e sintatticamente un testo in lingua originale
- Saper comprendere e tradurre un brano in lingua latina e in lingua greca attraverso l'uso consapevole e critico del vocabolario (previa analisi lessicale, morfologica e sintattica del testo)
- Sviluppare una capacità di lettura e d'interpretazione dei testi antichi il più possibile autonoma
- Saper utilizzare lo studio della civiltà classica come strumento di comprensione della realtà presente

MATEMATICA

- Sviluppare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici proposti o liberamente costruiti
- Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule
- Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione
- Risolvere problemi geometrici per via sintetica o per via analitica
- Riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali
- Inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali
- Cogliere interazioni tra pensiero filosofico e pensiero matematico

FISICA

- Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica
- Acquisire un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della realtà fisica
- Comprendere le potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche
- Acquisire un linguaggio corretto e sintetico
- Analizzare e schematizzare situazioni reali e affrontare problemi concreti anche al di fuori dello stretto ambito disciplinare
- Saper leggere la realtà tecnologica
- Comprendere il rapporto esistente fra la Fisica e lo sviluppo delle idee, della tecnologia, della società

LINGUA E CULTURA INGLESE

- Saper usare la lingua in vari contesti
- Saper comprendere testi orali
- Generalizzare, astrarre, leggere testi scritti

STORIA

- Acquisire i principali strumenti metodologici della disciplina
- Conoscere il rapporto spazio-tempo in cui avvengono gli eventi più significativi
- Individuare i differenti tipi di relazioni fra gli eventi
- Individuare i differenti gradi di rilevanza degli eventi e delle strutture esaminate
- Applicare la dimensione sincronica e diacronica

FILOSOFIA

- Comprendere/usare la terminologia specifica
- Riconoscere/definire concetti
- Individuare alcuni fondamentali problemi filosofici
- Ricostruire premesse e sviluppo essenziali di alcuni tipi di argomentazione
- Ricostruire nei suoi nessi fondamentali il pensiero dei maggiori filosofi
- Stabilire connessioni possibili tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico
- Compiere alcune operazioni di analisi di testi filosofici

SCIENZE NATURALI

- Saper osservare e analizzare fenomeni naturali
- Sapere effettuare connessioni logiche
- Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni
- Formulare ipotesi in base ai dati forniti
- Riconoscere o stabilire relazioni
- Collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica
- Partecipare in modo costruttivo alla vita sociale
- Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE (Liceo Scientifico)

- Rappresentare solidi geometrici nei diversi metodi della prospettiva
- Saper rappresentare le ombre di solidi geometrici
- Riconoscere le caratteristiche storico-artistiche del patrimonio figurativo europeo

STORIA DELL'ARTE (Liceo Classico)

- Individuare il significato essenziale dell'opera d'arte
- Saper leggere il linguaggio figurativo con abilità analitiche e sintetiche, inquadrando gli artisti e le opere studiate nel contesto storico, filosofico e letterario
- Saper analizzare autonomamente un periodo o un'opera sotto il profilo tematico e formale

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Acquisire maggiore consapevolezza della propria corporeità
- Conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento per migliorare e mantenere la propria efficienza fisica
- Acquisire l'abitudine al lavoro di gruppo
- Conoscere e rispettare le regole di convivenza civile e d'uso degli ambienti
- Acquisire la corretta pratica di alcuni sport e affinare, gradualmente, metodiche di allenamento
- Saper utilizzare il lessico specifico e conoscere gli aspetti teorici della disciplina

RELIGIONE

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo

DISCIPLINE E COMPETENZE DEL QUINTO ANNO

Nel caratterizzare la programmazione didattico-educativa del quinto anno secondo i principi della didattica delle competenze, i dipartimenti disciplinari evidenziano le competenze chiave per le singole discipline:

ITALIANO

- Cogliere, attraverso la conoscenza di autori e testi, le linee fondamentali della letteratura italiana
- Contestualizzare autori e loro opere
- Riconoscere i generi letterari nelle loro peculiarità, analizzandoli da un punto di vista formale
- Esprimersi in forma orale e scritta in modo chiaro, corretto e congruente a quanto richiesto
- Elaborare un giudizio critico pertinente
- Produrre testi scritti disponendo della padronanza del registro formale e dei linguaggi specifici richiesti
- Produrre testi secondo le varie tipologie proposte all'Esame di Stato

LATINO E GRECO

- Saper analizzare morfologicamente e sintatticamente un testo in lingua originale
- Saper comprendere e tradurre un brano in lingua latina e in lingua greca attraverso l'uso consapevole e critico del vocabolario (previa analisi lessicale, morfologica e sintattica del testo)
- Sviluppare una capacità di lettura e d'interpretazione dei testi antichi il più possibile autonoma
- Saper utilizzare lo studio della civiltà classica come strumento di comprensione della realtà presente

MATEMATICA (Liceo Scientifico)

- Saper risolvere disequazioni in modulo e irrazionali
- Saper riconoscere le coniche e gli elementi che le caratterizzano, saper risolvere problemi ad esse relativi
- Saper risolvere equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche
- Conoscere le funzioni goniometriche e risolvere equazioni e disequazioni goniometriche
- Conoscere i teoremi fondamentali di trigonometria e risolvere i relativi problemi
- Risolvere problemi geometrici ed algebrici con l'uso della trigonometria
- Uso del calcolo differenziale
- Studio e rappresentazione grafica di semplici funzioni
- Calcolo di aree e volumi mediante l'uso del calcolo integrale

MATEMATICA (Liceo Classico)

- Esaminare situazioni, fatti e fenomeni, imparando a matematizzare la realtà
- Riconoscere analogie, differenze, proprietà varianti ed invarianti, al fine di inquadrare in uno stesso schema logico situazioni che appaiono diverse
- Abituare a formulare ipotesi di soluzione ai problemi e verificare se vi è rispondenza tra ipotesi formulate e risultati
- Sviluppare e potenziare le abilità espressive
- Sviluppare capacità di analisi, comprensione e rielaborazione critica dei contenuti acquisiti
- Conoscere lo statuto epistemologico e la metodologia della disciplina

FISICA

- Conoscere e interpretare i fenomeni fisici e le formule matematiche che li governano
- Saper esporre gli argomenti con linguaggio semplice ma rigoroso
- Saper risolvere semplici problemi
- Saper interpretare i fenomeni fisici partendo dallo studio del loro grafico

SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA

- Comprendere, conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico
- Saper individuare ed interpretare fenomeni naturali
- Comprendere ed applicare regole, principi e teorie
- Saper interpretare e costruire grafici
- Sapersi orientare nelle prove strutturate
- Acquisire una coscienza vigile ed attenta verso le problematiche ambientali

FILOSOFIA E STORIA

- Potenziare la conoscenza e la comprensione dei linguaggi specifici
- Conoscere i diversi contenuti disciplinari
- Conoscere la metodologia delle diverse discipline

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

- **Comprensione orale:** saper comprendere e contestualizzare l'autore in relazione al periodo storico e socio-culturale
- **Produzione/interazione orale:** saper riferire i contenuti essenziali inerenti all'autore e alle tematiche dell'opera letteraria
- **Comprensione scritta:** saper decodificare semplici testi relativi ai contenuti della letteratura inglese
- **Produzione/interazione scritta:** saper elaborare semplici testi scritti inerenti ai contenuti della letteratura inglese (questionari, riassunti, brevi composizioni)

DISEGNO – STORIA DELL'ARTE

- Conoscere e saper applicare i procedimenti per le rappresentazioni grafiche nello spazio
- Comporre e scomporre le figure geometriche nello spazio
- Saper contestualizzare un'opera d'arte in relazione al periodo esaminando l'aspetto storico, sociale e culturale
- Saper cogliere le relazioni con manufatti di periodi diversi
- Analizzare un'opera d'arte cogliendone il messaggio non verbale
- Utilizzare una terminologia adeguata nella lettura dell'opera d'arte

EDUCAZIONE FISICA

- Possedere adeguate capacità motorie condizionali
- Possedere adeguate capacità motorie coordinative
- Saper progettare una semplice sequenza di esercizi finalizzati
- Saper praticare correttamente almeno una disciplina sportiva individuale ed una di squadra nei vari ruoli di gioco
- Possedere le abilità/conoscenze essenziali dei gesti tecnico-tattici
- Avere senso civico, rispetto degli ambienti e comportamenti leali nei giochi sportivi
- Possedere le conoscenze essenziali circa la prevenzione degli infortuni con relative procedure e tecniche di primo soccorso, nonché nozioni di anatomia e fisiologia del corpo umano

RELIGIONE

- Conoscere le religioni nel mondo e l'ecumenismo
- Conoscere Cristo e il suo messaggio
- Conoscere la Chiesa e la sua storia

PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

3.2 Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare

PROGETTI EXTRACURRICOLARI	INDICATORI DI RISULTATO	RISULTATI ATTESI
Corsi di potenziamento delle competenze matematico - logiche e scientifiche	esiti delle verifiche in itinere e finali	- migliorare i risultati delle prove Invalsi; - riduzione del gap tra i livelli di eccellenza e quelli appena accettabili
Corsi di potenziamento delle competenze digitali degli studenti	percentuali di conseguimento della certificazione ECDL	potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico
Corsi di potenziamento delle competenze linguistiche: lingua spagnola	esiti delle verifiche in itinere e finali	potenziare l'aspetto comunicativo delle lingue straniere (spagnolo)
Corsi di potenziamento delle competenze linguistiche: lingua inglese	esiti delle verifiche in itinere e finali	potenziare l'aspetto comunicativo delle lingue straniere (inglese)
Corsi di potenziamento per il conseguimento delle certificazioni linguistiche: lingua inglese	percentuali di conseguimento delle certificazioni B 1 (PET), B2 (FIRST), C1 (CAE)	potenziare l'aspetto comunicativo delle lingue straniere (inglese)
Avvicinamento del mondo della scuola al mondo del Lavoro, dell'Università, dell'Imprenditorialità;	misurazione della capacità di operare scelte consapevoli attraverso la lettura e l'interpretazione dei dati forniti da Scuola in Chiaro e da Eduscopio per il successo formativo conseguente alle scelte operate	favorire lo sviluppo della didattica orientativa in maniera trasversale per tutte le discipline
Corsi di potenziamento seconda prova Esami di Stato	esiti delle verifiche in itinere e finali	migliorare i risultati della seconda prova scritta degli Esami di Stato
Corsi di avviamento alla	rilevazione di atteggiamenti	diffondere la cultura dello sport

pratica sportiva (Centro Sportivo Scolastico)	sociali rispettosi	e dei suoi valori etico - sociali
Potenziare la dotazione tecnologica della scuola; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio	diffusione di strumenti tecnologici in contesti didattici nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale	creare ambienti di apprendimento per lo sviluppo della didattica laboratoriale

Definizione dei percorsi di alternanza scuola - lavoro

L'art. 1 comma 33 della Legge 107/2015 prevede l'attivazione di percorsi di alternanza scuola - lavoro nei licei per una durata complessiva di 200 ore nel triennio a partire dalle classi terze.

L'istituzione scolastica ha previsto percorsi di alternanza scuola - lavoro nei seguenti settori di riferimento:

- formazione sui temi della privacy e sicurezza sui posti di lavoro;
- Università di Foggia,
- CNR ISMAR di Lesina;
- Comune di San Severo;
- Studio Architetto "Fabio Mucilli";
- Museo Alto Tavoliere di S. Severo;
- Biblioteca Comunale di San Severo;
- Casa Sollievo della Sofferenza di S. Giovanni Rotondo;
- studi professionali.

Le attività si svolgeranno presso le aziende nel periodo compreso tra febbraio - giugno 2017 per un totale di 80 ore. Per le attività di **alternanza scuola - lavoro** di questo Piano si ritiene necessario individuare le seguenti funzioni:

Docente referente di progetto: prof.ssa **Falcone** Alessandra

Docenti tutor interni

Liceo classico

- III A prof.ssa **Nargiso** N.
- III B prof.ssa **D'Augenti** M.
- IV A prof.ssa **Falcone** M. T.

Liceo scientifico

- III A prof. **Boncristiano** R.
- III B prof. **Calabrese** M.
- III C prof.ssa **Sassano** M.
- III D prof.ssa **Stanisci** F.
- IV A prof. **Granito** F.
- IV B prof.ssa **Fanelli** A.
- IV C prof. ssa **Rummo** M.
- IV D prof. ssa **Tartaglia** L.
- IV E prof.ssa **Rutigliano** M. V.
- IV F prof.ssa **Forleo** R.

3.3 Azioni della scuola in relazione al Recupero e ai Bisogni Educativi Speciali

INTERVENTI DI RECUPERO

Per utilizzare nel modo più opportuno le risorse economiche disponibili, sulla base delle risultanze di scrutinio e degli interventi effettuati negli ultimi anni scolastici, si individuano le materie caratterizzanti dei due licei, quali: **Matematica, Fisica e Scienze per il Liceo Scientifico, Latino e Greco per il Liceo Classico**, per le quali, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate alla scuola, appare prioritario attivare specifici corsi di recupero.

Tutte le discipline potranno essere oggetto di specifiche iniziative di recupero in itinere opportunamente individuate dai docenti dei vari Consigli di classe oppure di sostegno, laddove se ne ravvisi l'esigenza da parte dei Consigli di classe e compatibilmente con i fondi a disposizione.

Pertanto, le modalità attivate nel corrente anno scolastico saranno le seguenti:

1. **RECUPERO IN ITINERE**: una pausa didattica della durata di due settimane con attività di recupero da svolgere in orario curricolare nelle classi in cui, dopo lo scrutinio del quadrimestre, siano presenti alunni con insufficienze, con test di verifica finale e successiva comunicazione alle famiglie tramite pagellina esito recupero itinere.
2. **CORSI DI RECUPERO** erogati a fine anno scolastico agli studenti che, concluso l'anno con sospensione di giudizio, aderiscono ai corsi organizzati dalla scuola (l'adesione rende obbligatoria la frequenza).

MODALITÀ DEGLI INTERVENTI DI SOSTEGNO E RECUPERO DA SVOLGERSI DURANTE IL PERIODO ESTIVO

La scuola organizza dopo lo scrutinio finale **corsi di recupero** per gli studenti che hanno riportato valutazioni insufficienti in una o più discipline. Per questi studenti il Consiglio di classe rimanda la decisione sulla promozione ad uno scrutinio differito.

Alla luce della normativa sulle **modalità di estinzione dei debiti formativi e di recupero delle situazioni di insufficienza** (cfr. *D.M. n° 80 del 3.10.2007* e *O.M. n° 92 del 5.11.2007*) la valutazione alla fine dell'anno scolastico sarà regolata nel seguente modo:

- coloro che avranno riportato la **sufficienza in tutte le materie** saranno **promossi a giugno**;

- gli studenti con **gravi insufficienze non** saranno **ammessi** e ripeteranno l'anno scolastico;

- gli alunni con **una o più insufficienze non gravi**, che a giudizio del Consiglio di classe potrebbero recuperare nei mesi estivi, saranno soggetti a **sospensione di giudizio** e, ai fini dell'ammissione alla classe successiva, potranno frequentare **corsi di recupero estivi** organizzati dalla scuola e dovranno sostenere e superare un apposito esame entro fine agosto, o comunque entro l'inizio del nuovo a. s.

- i **corsi di recupero estivi** avranno inizio dopo la pubblicazione degli scrutini, periodo in cui le famiglie degli alunni in situazione di sospensione di giudizio riceveranno dalla scuola lettere informative sulle insufficienze e sulle modalità di recupero, sui corsi estivi **da frequentare previa formale adesione** e sui relativi calendari. Le attività si concluderanno, prevedibilmente, intorno alla metà del mese di luglio;
- le **prove d'esame finali**, per la verifica dell'eventuale superamento delle insufficienze pregresse, si terranno nell'ultima settimana del mese di agosto e saranno seguite dalle

operazioni di scrutinio, di competenza dell'intero consiglio di classe che ha valutato gli studenti a giugno.

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA' (PAI)

La scuola nella prospettiva di presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni, in particolare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), così come previsto dalla direttiva ministeriale sugli "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" (Direttiva del 27 dicembre 2012) e dalle relative indicazioni operative (C.M. n. 8 del 6 marzo 2013) adotta per il triennio 2016-2019 il Piano Annuale per l'Inclusività.

Il piano riassume in un quadro organico gli interventi da effettuare per affrontare le problematiche relative all'inclusività di alunni con bisogni educativi speciali: alunni disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento e con difficoltà di apprendimento, problematiche sanitarie, svantaggio di diversa origine.

Le finalità del Piano Annuale per l'Inclusività sono:

garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni con BES;

favorire il successo scolastico e prevenire blocchi nell'apprendimento di questi alunni, agevolandone la piena integrazione sociale e culturale;

ridurre i disagi formativi ed emozionali, favorendone al contempo la piena formazione;

adottare forme di corretta formazione che preveda un ruolo attivo degli insegnanti, della famiglia e il coinvolgimento di più soggetti operanti a livello scolastico e territoriale che integrano le loro professionalità (servizi sociali, ASL, ...).

La proposta del curricolo si sviluppa sulla richiesta del bisogno educativo del singolo per fornire risposte precise ad esigenze educative individuali. Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA, i Consigli di classe valutano casi in cui sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica e l'eventuale adozione di misure compensative o dispensative. Lo strumento privilegiato resta il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Il curricolo, attento alla promozione dei percorsi formativi di inclusione, si realizza attraverso l'apprendimento cooperativo e il lavoro di gruppo, il tutoring, la suddivisione dei contenuti e delle

verifiche nel tempo, l'utilizzo di mappe concettuali e di mediatori didattici, nonché di tutte quelle misure dispensative e compensative necessarie per agevolare il successo formativo dell'alunno.

I Consigli di Classe attingeranno alle risorse esistenti all'interno della scuola a livello strumentale, con l'utilizzo dei laboratori, integrando le professionalità dei docenti, delle figure di sistema e costruendo alleanze educative con soggetti esterni.

3. 4 Criteri e modalità di verifica e valutazione delle competenze degli studenti

LA VALUTAZIONE CRITERI ED INDICATORI DI VALUTAZIONE

La **valutazione** è «**complessiva**», **trasparente**, **aperta** e **congrua**:

a) **complessiva**: il voto numerico finale proviene dalla media aritmetica delle verifiche effettuate ma sintetizza anche tutti gli elementi che concorrono a tracciare il profilo dell'alunno in relazione agli obiettivi cognitivi ed educativi: *evoluzione rispetto alla situazione di partenza; metodo di studio; grado di partecipazione al dialogo educativo; qualità dell'ascolto, degli interventi e dell'interazione con i compagni e con l'insegnante; interesse, impegno ed applicazione profusi a casa e a scuola; capacità critiche;*

b) **trasparente**: deve fornire *tempestivamente* allo studente e alla famiglia tutti gli elementi utili per acquisire in ogni fase una convinta e chiara percezione delle situazioni di apprendimento e di formazione in corso;

c) **aperta**: sempre disponibile alla possibilità di miglioramento e alle strategie di recupero;

d) **congrua**: deve cioè basarsi su un numero adeguato di verifiche formali, che sono generalmente:

1) per le materie che hanno valutazione sia scritta che orale: 2 compiti nel I e nel II quadrimestre e almeno 2 voti a seguito di interrogazione o colloquio;

2) per le materie con valutazione solo orale: almeno 2 voti.

Possono essere effettuati, per tutte le discipline che richiedono votazione orale, anche accertamenti scritti (test, quesiti o altre modalità), che però devono essere integrati da un colloquio di riferimento.

La **valutazione** si compone dei seguenti elementi fondamentali:

PROFITTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
Ottimo / Eccellente <i>Voto 9/10</i>	Complete, approfondite, coordinate, ampie, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.
Buono <i>Voto 8</i>	Complete, approfondite, coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente, anche se con qualche incertezza.
Discreto <i>Voto 7</i>	Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite.
Sufficiente <i>Voto 6</i>	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
Mediocre <i>Voto 5</i>	Superficiali e non del tutto complete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici.	Effettua analisi e sintesi ma non complete e non approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni.
Insufficiente <i>Voto 4</i>	Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione.	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite.
Molto negativo <i>Voto 2/3</i>	Nessuna, poche o pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori.	Non è capace di effettuare analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite. Non sa giudicare e valutare autonomamente.

I seguenti indicatori indicano i criteri di valutazione relativi agli obiettivi non cognitivi:

Impegno

<i>Positivo</i>	rispetta sempre le scadenze; cerca costantemente di migliorare il proprio profitto; aggiorna costantemente il proprio materiale di lavoro; svolge regolarmente le esercitazioni assegnate;
<i>Accettabile</i>	rispetta mediamente le scadenze; svolge abbastanza regolarmente le esercitazioni assegnate; studia con una certa continuità;
<i>Negativo</i>	non rispetta le scadenze; non svolge le esercitazioni assegnate; non studia o studia in modo discontinuo.

Partecipazione

<i>Positiva</i>	compie interventi che aiutano ad approfondire ed ampliare le tematiche proposte; collabora e costituisce una presenza di stimolo per i compagni;
<i>Accettabile</i>	è mediamente attento, pur non interagendo con i compagni ed il docente; collabora con i compagni ed il docente; interviene in modo opportuno;
<i>Negativa</i>	interviene a sproposito; disturba la lezione; si distrae con facilità.

Metodo di Studio

<i>Efficace</i>	possiede un efficace metodo di studio, che adopera regolarmente;
<i>Non efficace</i>	mostra difficoltà nelle seguenti operazioni: consultare ed annotare; individuare la struttura di un testo –argomento, tesi di fondo, idee principali e secondarie-; evidenziare e sottolineare; paragrafare e titolare; schematizzare; fare confronti sul piano tematico, linguistico e procedurale; costruire tabelle e grafici;
<i>Non osservabile</i>	studia così poco che non è possibile parlare di “metodo di studio”.

Progressione nell'Apprendimento

<i>Positiva</i>	costantemente su livelli discreti o buoni;
<i>Accettabile</i>	si mantiene su livelli sufficienti; c'è stato un progresso, anche se minimo;
<i>Negativa</i>	costantemente su livelli insufficienti; c'è stato un regresso.

Motivazione

- applicazione con tenacia, passione;
- vivo interesse, applicazione con perseveranza ed iniziativa personale;
- interesse, impegno nello studio e nel lavoro;
- modesto interesse, senza impegno personale;
- passivo, inerte nello studio e nel lavoro;
- apatico.

Perseveranza

- anche in seguito a prove negative, persevera nell'impegno con tenacia;
- il superamento di una prova lo induce ad impegnarsi maggiormente;
- si ferma ai primi successi, senza sentirsi stimolato ad un impegno maggiore;
- si scoraggia di fronte alle difficoltà e rinuncia.

Applicazione

- autonomo, fortemente attivo e pieno di iniziative;
- attivo e costante;
- attivo ma non sempre costante;
- continuo, ma superficiale;
- discontinuo, insufficiente nell'applicazione;
- completamente bloccato, totalmente dipendente.

Le seguenti scale di valutazione indicano i livelli raggiunti negli obiettivi relativi al comportamento:

Comportamento di Relazione

- è disponibile verso gli altri, con i quali accetta di confrontarsi;
- accetta l'esistenza di problemi e atteggiamenti diversi;
- evita il confronto con gli altri.

Lavoro in Gruppo

- partecipa attivamente con atteggiamento collaborativo;
- partecipa attivamente con atteggiamento competitivo;
- partecipa passivamente;
- si rifiuta di partecipare al lavoro di gruppo;
- se inserito in un gruppo, ostacola il lavoro degli altri.

Autonomia

- è in grado di organizzarsi l'attività in maniera originale e di ricercare gli strumenti per la sua realizzazione;
- svolge le attività senza sollecitazioni: sa sostenere le sue idee, anche se diverse da quelle degli altri;
- richiede continuamente guida e aiuto per procedere nelle attività; dipende dalle opinioni altrui.

Controllo Emotivo

- indipendente, risoluto, calmo e sicuro anche davanti a situazioni impreviste;
- controllato, riflessivo;
- equilibrato;
- impulsivo, riservato;
- agitato ed insicuro, inibito;
- impacciato, disordinato e smarrito.

Rapporto con l'Ambiente

- ha cura delle cose proprie e di quelle degli altri;
- ha cura delle cose proprie;
- considera lo spazio scolastico funzionale alla sua attività;
- ha difficoltà a cogliere l'organizzazione funzionale dello spazio scolastico.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

(D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009)

La valutazione del comportamento degli studenti deve rispondere alle seguenti **finalità**:

1. accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
2. verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
3. diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri

Criteri

La valutazione è espressa in decimi. Essa, in sede di scrutinio intermedio e finale, non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico.

La valutazione viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe e concorre, a partire dall'a. s. 2008/2009, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

L'attribuzione di una valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale presuppone che il Consiglio di Classe abbia accertato che:

- nel corso dell'anno lo studente sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari previste dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nonché dal Regolamento d'Istituto (sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni)
- successivamente alla irrogazione di sanzioni di natura educativa e riparatoria egli non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione.

LA VALUTAZIONE PERIODICA DEGLI APPRENDIMENTI

La circolare ministeriale n. 89 prot. MIURAOODGOS/6751 del 18 ottobre 2012, avente per oggetto "Valutazione periodica degli apprendimenti nei percorsi di istruzione secondaria di II grado – Indicazioni per gli scrutini dell'anno scolastico 2012-13", ha fornito indicazioni riguardanti le classi del nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione superiore.

Per le classi del nuovo ordinamento occorre avere come principale riferimento l'art. 4, comma 4, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, e l'art. 1, comma 2, del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. Pertanto si indica alle istituzioni scolastiche l'opportunità di deliberare che negli scrutini intermedi di tali classi la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale.

In tal senso si è espresso il Collegio dei docenti.

Considerato che "il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e, pertanto, esso deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti", i Dipartimenti del nostro Istituto hanno individuato tipologie di verifica atte a valutare le competenze, conoscenze e abilità conseguite dagli alunni nelle varie discipline, come di seguito indicate.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Liceo Scientifico

1° biennio

DISCIPLINE	TIPOLOGIE DI VERIFICA
Lingua e letteratura italiana	Tema tradizionale, elementi di analisi del testo, questionari, test, esposizione orale degli argomenti trattati con elaborazione di giudizi critici
Lingua e cultura latina	Traduzione di brani in lingua, analisi dei costrutti morfo-sintattici, questionari
Storia e Geografia	Colloqui orali, test, questionari
Lingua e cultura inglese	Prove scritte con analisi di testi, test a scelta multipla, frasi da completare, produzione di brevi testi personali o esecuzione di parafrasi, colloqui orali
Matematica e Fisica	Prove scritte di tipo strutturato e semistrutturato (problemi, domande a risposta aperta, test a scelta multipla, test vero o falso), colloqui orali
Scienze naturali	Colloqui orali, prove scritte con diversi tipi di quesiti (vero/falso - risposta multipla - completamento – domande a risposta aperta - risoluzione di problemi numerici e non)
Disegno e storia dell'arte	Disegno: prove grafiche Storia dell'arte: verifiche orali
Scienze motorie e sportive	Test psico-motori e attitudinali, questionari

2° biennio – 5° anno

DISCIPLINE	TIPOLOGIE DI VERIFICA
Lingua e letteratura italiana	Tema tradizionale, analisi del testo, questionari, test, saggio breve, esposizione orale degli argomenti trattati con elaborazione di giudizi critici, prove secondo le tipologie finalizzate alla prima prova dell'esame di stato
Lingua e cultura latina	Traduzione di brani in lingua, analisi dei costrutti morfo-sintattici, questionari, prove secondo le tipologie finalizzate alla terza prova dell'esame di stato
Lingua e cultura inglese	Prove scritte con analisi di testi, test a scelta multipla, frasi da completare, produzione di brevi testi personali o esecuzione di parafrasi, quesiti a risposta aperta, con o senza limitazione di righe, colloqui orali
Storia e Filosofia	Colloqui orali, prove strutturate (quesiti a risposta chiusa, multipla, vero/falso) e semistrutturate (quesiti a risposta aperta, con o senza limitazione di righe)
Matematica e Fisica	Prove scritte di tipo strutturato e semistrutturato (problemi, domande a risposta aperta, test a scelta multipla, test vero o falso), colloqui orali, prove secondo le tipologie finalizzate alla seconda e terza prova dell'esame di stato
Scienze naturali	Colloqui orali, prove scritte con diversi tipi di quesiti (vero/falso - risposta multipla - completamento – quesiti a risposta aperta, con o senza limitazione di righe, - risoluzione di problemi numerici e non)
Disegno e storia dell'arte	Disegno: prove grafiche Storia dell'arte: verifiche orali o scritte, prove secondo le tipologie finalizzate alla terza prova dell'esame di stato
Scienze motorie e sportive	Test psico-motori e attitudinali, questionari, quesiti a risposta aperta, con o senza limitazione di righe

Liceo Classico

1° biennio

DISCIPLINE	TIPOLOGIE DI VERIFICA
Lingua e letteratura italiana	Tema tradizionale, elementi di analisi del testo, questionari, test, esposizione orale degli argomenti trattati con elaborazione di giudizi critici
Lingua e cultura latina	Traduzione di brani in lingua, analisi dei costrutti morfo-sintattici, questionari
Lingua e cultura greca	Traduzione di brani in lingua, analisi dei costrutti morfo-sintattici, questionari
Storia e Geografia	Colloqui orali, test, questionari
Lingua e cultura inglese	Prove scritte con analisi di testi, test a scelta multipla, frasi da completare, produzione di brevi testi personali o esecuzione di parafrasi, colloqui orali
Matematica e Fisica	Test e/o prove scritte, colloqui orali
Scienze naturali	Colloqui orali, prove scritte con diversi tipi di quesiti (vero/falso - risposta multipla - completamento – domande a risposta aperta - risoluzione di problemi numerici e non)
Storia dell'Arte	Colloqui orali, prove scritte strutturate e/o semistrutturate
Scienze motorie e sportive	Test psico-motori e attitudinali, questionari

2° biennio – 5° anno

DISCIPLINE	TIPOLOGIE DI VERIFICA
Lingua e letteratura italiana	Tema tradizionale, analisi del testo, questionari, test, saggio breve, esposizione orale degli argomenti trattati con elaborazione di giudizi critici, prove secondo le tipologie finalizzate alla prima prova dell'esame di stato
Lingua e cultura latina	Traduzione di brani in lingua, analisi dei costrutti morfo-sintattici, questionari, prove secondo le tipologie finalizzate alla terza prova dell'esame di stato
Lingua e cultura greca	Traduzione di brani in lingua, analisi dei costrutti morfo-sintattici, questionari, prove secondo le tipologie finalizzate alla terza prova dell'esame di stato
Lingua e cultura inglese	Prove scritte con analisi di testi, test a scelta multipla, frasi da completare, produzione di brevi testi personali o esecuzione di parafrasi, quesiti a risposta aperta, con o senza limitazione di righe, colloqui orali
Storia e Filosofia	Colloqui orali, prove strutturate (quesiti a risposta chiusa, multipla, vero/falso) e semistrutturate (quesiti a risposta aperta, con o senza limitazione di righe)
Matematica e Fisica	Prove scritte di tipo strutturato e semistrutturato (problemi, domande a risposta aperta, test a scelta multipla, test vero o falso), colloqui orali, prove secondo le tipologie finalizzate alla terza prova dell'esame di stato
Scienze naturali	Colloqui orali, prove scritte con diversi tipi di quesiti (vero/falso - risposta multipla - completamento – quesiti a risposta aperta, con o senza limitazione di righe, - risoluzione di problemi numerici e non)
Disegno e storia dell'arte	Disegno: prove grafiche Storia dell'arte: verifiche orali o scritte, prove secondo le tipologie finalizzate alla terza prova dell'esame di stato
Scienze motorie e sportive	Test psico-motori e attitudinali, questionari, quesiti a risposta aperta, con o senza limitazione di righe

FREQUENZA DELLE LEZIONI

La Circolare Ministeriale n. 20, prot. n. 1483 del 04/03/2011, avente come oggetto “Validità dell’anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado – Artt. 2 e 14 DPR 122/2009”, riporta, per gli studenti di tutte le classi degli istituti di istruzione secondaria di II grado, la disposizione sulla validità dell’anno scolastico di cui all’articolo 14, comma 7, del Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 122.

Tale disposizione prevede che “... *ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato*”.

Per quanto riguarda gli studenti del nostro Istituto, il monte ore annuale e le ore di frequenza necessarie per poter accedere allo scrutinio di fine anno, relativamente ad ogni anno di corso, sono i seguenti:

LICEO SCIENTIFICO

ANNO DI CORSO	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
ORE ANNUALI CURRICOLARI	891	891	990	990	990
ORE DI FREQUENZA VALIDE PER LA VALUTAZIONE FINALE <u>(¾ delle ORE ANNUALI CURRICOLARI)</u>	668	668	743	743	743

LICEO CLASSICO

CLASSI	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
ORE ANNUALI CURRICOLARI	891	891	1023	1023	1023
ORE DI FREQUENZA VALIDE PER LA VALUTAZIONE FINALE <u>(¾ delle ORE ANNUALI CURRICOLARI)</u>	668	668	767	767	767

Il Collegio dei Docenti ha deliberato le deroghe ammesse dalla scuola per il calcolo annuale delle assenze degli studenti (delibera n. 16 del 27/04/2011).

Le deroghe ammesse sono le seguenti:

- assenze *documentate e continuative* per motivi di salute;
- assenze di un giorno certificate per day-hospital o visite specialistiche;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- partecipazione ad attività e progetti della scuola approvati dagli OO.CC ed inseriti nel POF;
- orientamento universitario, documentato da attestato;
- partecipazione a concorso, documentata da attestato (verrà calcolato il solo giorno della prova).

**CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA,
AGLI ESAMI DI STATO E
PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

(Delibera Collegio dei Docenti 19 maggio 2016)

- **Criteria per l'ammissione alla classe successiva**

Possono essere ammessi alla classe successiva:

- ✓ per merito, gli alunni che hanno riportato un voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina;
- ✓ con debito formativo, gli alunni che presentino una media generale dei voti pari a cinque (corrispondente ad un giudizio generale di mediocre) e con insufficienza non grave in una o più discipline, e che non sia comunque tale da determinare una carenza nella preparazione complessiva, tenendo conto della possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e disciplinari propri delle discipline interessate e della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno successivo (sospensione del giudizio finale ai sensi dell'art. 6 n. 4 O.M. n. 92 del 05/11/2007 Prot. 11075).

Non possono essere ammessi alla classe successiva gli alunni:

- ✓ con una media generale dei voti inferiore a cinque;
- ✓ con tre gravi insufficienze (3 oppure < 3).

- **Criteria per l'ammissione all'Esame di Stato**

Si rinvia al DPR n.122 del 26/06/2009, art.6, comma 1: possono essere ammessi all'Esame di Stato gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

- **Criteria di attribuzione del credito scolastico**

Il credito scolastico è attribuito secondo precise modalità:

- ✓ la media dei voti conseguita dallo studente al termine dell'anno scolastico consente il suo inserimento in una banda di oscillazione, secondo la tabella A del DM n. 99 del 16 dicembre 2009.

Il singolo consiglio di classe, all'interno della banda di appartenenza dello studente in base alla media dei voti conseguita al termine dell'anno scolastico, deve tener conto di alcuni **indicatori** per attribuire il valore più alto consentito alla banda di oscillazione:

- ✓ partecipazione alle attività complementari ed integrative della scuola;
- ✓ assiduità nella frequenza scolastica;
- ✓ interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- ✓ eventuali crediti formativi presentati e certificati, debitamente documentati, derivanti da esperienze acquisite al di fuori della scuola frequentata, ma coerenti con le finalità e gli obiettivi formativi ed educativi della scuola.

Il consiglio di classe, tenendo conto degli indicatori sopra elencati, al fine di garantire la trasparenza e l'omogeneità di comportamento negli scrutini finali, attribuisce il punteggio aggiuntivo all'interno della banda di appartenenza dello studente adottando i seguenti criteri:

Punteggio parziale

- **0.20** in caso di partecipazione attiva alle attività integrative e complementari promosse dall'istituto;
- **0.15** in caso di frequenza assidua attribuibile nel caso in cui non si superino 100 ore di assenza nell'anno scolastico;
- **0.15** nel caso in cui venga riconosciuto l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- **0.20** nel caso in cui siano state prodotte una o più certificazioni valide ai fini dell'attribuzione del credito formativo.

Se la parte decimale della somma tra la media dei voti ed il punteggio parziale è maggiore o uguale a 0,50, si attribuisce il punto aggiuntivo nell'ambito della banda di oscillazione.

In caso di ammissione a maggioranza alla classe successiva, allo studente verrà riconosciuto il punteggio più basso nella banda di oscillazione relativa alla sua media dei voti.

In caso di elevazione da parte del Consiglio di classe di almeno quattro voti 5 a 6, allo studente verrà riconosciuto il punteggio più basso nella banda di oscillazione relativa alla sua media dei voti.

TABELLA A (DM n. 99 del 16 dicembre 2009)

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Sezione 4 - Organizzazione

4.1 Modello organizzativo per la didattica

Il periodo didattico è organizzato in **due quadrimestri**.

L'**attività didattica ordinaria** si svolge in *unità didattiche di durata pari a 60 minuti cadauna*, dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

Nella scuola sono attivi i **Dipartimenti disciplinari**, ciascuno coordinato da un docente referente, con i seguenti compiti :

- Presiedere le riunioni dei dipartimenti;
- Verbalizzare le riunioni;
- Proporre al DS un eventuale piano di acquisti relativi al proprio dipartimento;
- Fornire al Collegio riflessioni su tematiche quali: valutazione, progetti del PTOF, autoanalisi d'istituto, autonomia;
- Partecipare alle riunioni convocate dal DS con le FFSS o con i coordinatori di classe

All'interno dei **Consigli di classe** è stato individuato il docente coordinatore di classe con i seguenti compiti:

- Verbalizzare le riunioni;
- Partecipare a riunioni con il D.S., con i docenti FF.SS. e referenti dei dipartimenti;
- Organizzare i lavori di valutazione intermedia e finale;
- Tenere i rapporti scuola-famiglia;
- Controllare le assenze degli alunni ed invio ai genitori di comunicazioni formali nei casi di assenze frequenti e/o ingiustificate, ritardi reiterati, scarso profitto;
- Predisporre la documentazione delle classi terminali (documento di maggio)

L'utilizzo dei **Laboratori didattici** è favorito dall'individuazione di Docenti responsabili che regolamentano l'utilizzo e ne verificano lo stato di funzionamento coadiuvati dagli assistenti.

Le **Funzioni strumentali** coprono 4 aree con i seguenti compiti:

AREA 1. GESTIONE DEL PTOF

- Aggiornare e realizzare il PTOF e partecipare ai lavori della Commissione
- Curare l'autovalutazione d'Istituto e il Piano di Miglioramento
- Coordinare i progetti d'istituto, curarne il monitoraggio in itinere e la valutazione finale
- Seguire le iniziative dell'INVALSI e dell'INDIRE e diffondere tra i colleghi i risultati delle prove nazionali
- Collaborare con il DS e lo staff organizzativo

• **AREA 2. SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI**

- Realizzare il PTOF e partecipare ai lavori della Commissione
- Curare l'autovalutazione d'Istituto e il Piano di Miglioramento
- Fornire supporto al lavoro dei docenti
- Curare il coordinamento dei consigli di classe e dipartimenti
- Collaborare con i referenti per l'organizzazione dei viaggi d'istruzione
- Studiare le innovazioni normative ed i relativi adempimenti a livello di Istituzione Scolastica
- Curare i rapporti con gli Enti esterni
- Collaborare con il DS e lo staff organizzativo

AREA 3. SERVIZI AGLI STUDENTI

- Realizzare il PTOF e partecipare ai lavori della Commissione
- Curare l'autovalutazione d'Istituto e il Piano di Miglioramento
- Organizzare la continuità con la scuola sec. 1° grado e curare l'accoglienza degli alunni delle classi prime
- Partecipare alle assemblee d'istituto e ai comitati studenteschi (vigilanza)
- Organizzare iniziative per l'orientamento universitario
- Coordinare gli studenti nella stesura del progetto Creatività
- Collaborare con il DS e lo staff organizzativo

AREA 4. SVILUPPO DELLE TIC

- Realizzare il PTOF e partecipare ai lavori della Commissione
- Curare l'autovalutazione di Istituto e il Piano di Miglioramento
- Partecipare ai lavori della Commissione Tecnica
- Dare supporto informatico alla didattica, ai docenti, agli studenti
- Coordinare con la segreteria didattica il lavoro di predisposizione degli scrutini elettronici
- Favorire l'uso delle TIC nella didattica
- Collaborare con il DS e lo staff organizzativo

4.2 Reti e Convenzioni per la realizzazione di specifiche iniziative

Sono state stipulate reti e convenzioni per le seguenti specifiche iniziative:

Continuità e dispersione scolastica con scuole di I e II grado e l'ASL di San Severo;

Formazione e aggiornamento docenti: rete di scuole sul Comune e rete "Lewin" nella provincia di Foggia ;

Formazione in materia di privacy, amministrazione trasparente e protocollo informatico tra scuole della provincia di Foggia;

Convenzione di cassa con scuole di I e II grado della provincia di Foggia;

Formazione MIUR: corsi linguistici per docenti CLIL sul Comune di San Severo;

Convenzioni per l'alternanza scuola – lavoro.

4.3 Piano di Informazione e Formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (d.lgs. n. 81/08)

L'informativa al personale in materia di sicurezza sul posto di lavoro viene curata periodicamente.

Valutate le competenze certificate del personale in organico e considerate le esigenze legate al turn over nel triennio di riferimento, sono state attivate le seguenti figure sensibili

ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

PLESSO LICEO SCIENTIFICO "G. C. RISPOLI"

DATORE DI LAVORO

Prof.ssa Renata **LAMEDICA**

Dirigente Scolastico

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

P.I. Matteo **PLAZZO**

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Prof. Michele **CALABRESE**

Prof.ssa Carmen **dell'OGLIO**

Prof.ssa Luigia **de STASIO**

Prof.ssa Soccorsa M. **LaPietra**

Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Prof. Michele **de PASQUALE**

COORDINATORI DELL'EMERGENZA

Prof.ssa Renata **LAMEDICA**

Dirigente Scolastico

Prof. Fernando **GRANITO**

Vicario

Prof.ssa M. Teresa **BRUNO**

Collaboratrice D. S.

Rag. Anna Maria **GRASSONE**

Direttore dei Servizi Gen. ed Amministrativi

ADDETTI AL POSTO DI CHIAMATA PER LA SICUREZZA

Prof. Fernando **GRANITO**

Vicario

Prof.ssa M. Teresa **BRUNO**

Collaboratrice D. S.

ADDETTI ALLA SQUADRA ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE

Prof.ssa Filomena **STANISCI**

A.A. Carmela **DI CARLO**

Piano Terra

Prof.ssa M. V. **RUTIGLIANO**

A.T. Giuseppe **VOCALE**

Primo Piano

Prof.ssa Marinella **SASSANO**

Collaboratore Scol. Pasquale. **SCIRPOLI**

Secondo Piano

Prof. Gianvito **SIBILIO**

A. T. Vincenzo **AUGELLI**

Ala nuova

ADDETTI ALLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO

Prof.ssa Elisabetta **ZANNOTTI**

Docente

Sig.ra Grazia **MOSSUTO**

Collaboratore Scolastico

ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

PLESSO LICEO CLASSICO "M. TONDI"

DATORE DI LAVORO

Prof.ssa Renata **LAMEDICA**

Dirigente Scolastico

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

P.I. Matteo **PLAZZO**

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Prof. Michele **CALABRESE**

Prof.ssa Carmen **dell'OGLIO**

Prof.ssa Luigia **de STASIO**

Prof.ssa Soccorsa M. **LAPIETRA**

Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Prof. Michele **de PASQUALE**

COORDINATORI DELL'EMERGENZA

Prof.ssa Renata **LAMEDICA**

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Soccorsa **LAPIETRA**

Responsabile di plesso

Prof.ssa Amalia **ANTONACCI**

Docente

ADDETTI AL POSTO DI CHIAMATA PER LA SICUREZZA

Prof.ssa Soccorsa **LAPIETRA**

Responsabile di plesso

Prof.ssa Amalia **ANTONACCI**

Docente

ADDETTI ALLA SQUADRA ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE

Prof.ssa A. **ANTONACCI**

Piano Terra

Prof.ssa C. **D'AUGENTI**

Piano Terra

Coll. scol. Armando **PALMIERI**

Primo Piano

A.T. Nicola **LIBERATORE**

Primo Piano

ADDETTI ALLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO

Prof. Giuseppe **VOCALÉ**

Docente

Prof.ssa Nicoletta **NARGISO**

Collaboratore scolastico

4.4 Piano di formazione del personale docente e ATA

Il piano di formazione del personale docente, che l'art. 1 comma 124 della Legge 107/2015 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, scaturisce dalle criticità emerse dal RAV e dalle istanze incluse nel Piano di Miglioramento, in coerenza con i bisogni ritenuti prioritari ed evidenziati nel presente Piano, insieme alle azioni formative che ne consentano la piena realizzazione.

L'esigenza di affrontare con responsabilità e consapevolezza le innovazioni in atto nella scuola, nonché la necessità di sviluppare un sistema armonico di formazione che favorisca la crescita professionale del personale docente ed ATA lungo tutta la carriera, hanno fatto emergere il bisogno di aderire a iniziative di formazione, organizzate dal MIUR, dal nostro istituto in rete con altre istituzioni scolastiche, dalle Università, da Enti accreditati, sulle seguenti tematiche:

Docenti

- sicurezza
- privacy
- inglese
- uso di strumenti tecnologici per una didattica inclusiva
- registro elettronico
- metodologie didattiche di insegnamento - apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica;
- metodologie didattiche di insegnamento apprendimento sulla didattica per competenze

Personale ATA

- sicurezza
- privacy
- approfondimenti in materia di trasparenza attività amministrativa (D. L.vo n. 33/2013
- approfondimenti nuovo Codice Amministrazione Digitale - dematerializzazione dei documenti - digitalizzazione dei processi amministrativi - nuovo codice appalti

4.5 Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale, pubblicato il 27 ottobre 2015, è il "documento di indirizzo del MIUR per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale". Esso individua 8 aree d'intervento suddivise in azioni specifiche che possono essere realizzate nell'istituzione scolastica.

Tra le azioni proposte dal documento si individuano le seguenti attività che, dall'analisi delle criticità emerse nel Rav e delle priorità selezionate nel PDM, sono considerate indispensabili per l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale.

• **Accesso**

Connettività e cablaggio in ogni area della scuola.

• **Spazi e ambienti per l'apprendimento**

Diffondere nuovi modelli didattici che utilizzano la tecnologia al fine di promuovere lo sviluppo di ambienti digitali flessibili e la progressiva integrazione della didattica attiva con la didattica

trasmissiva attraverso il potenziamento delle infrastrutture e l'introduzione della logica del BYOD (Bring Your Own Device).

- **Amministrazione digitale**

Introdurre servizi digitali innovativi per migliorare il raccordo scuola - famiglie - studenti attraverso l'uso del registro elettronico.

- **Competenze degli studenti**

Sviluppare l'alfabetizzazione informativa e digitale (information literacy e digital literacy) degli studenti

- **Formazione del Personale**

Promuovere la formazione dei docenti finalizzata alla consapevolezza del legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.

Sezione 5 Monitoraggio

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL P.T.O.F.

Il monitoraggio delle azioni previste nel presente Piano sarà condotto dal Dirigente scolastico insieme al Nucleo di Valutazione d'Istituto. La valutazione del Piano, da svolgersi in maniera condivisa e partecipata, è finalizzata all'individuazione di eventuali correttivi da apportare alle scelte didattiche e organizzative volte al raggiungimento finale delle priorità triennali. Gli indicatori di efficacia delle azioni realizzate e di efficienza nell'utilizzo delle risorse professionali e materiali saranno applicati secondo la tempistica e le modalità esplicitate nel Piano di Miglioramento allegato.